

## Bassano da vedere

Jacopo Bassano e lo stupendo inganno dell'occhio

*Bassano del Grappa, Museo Civico, fino al 13 giugno 2010*

di MARISA SACCOMANDI

Artista e città uniti nel nome e nel destino. Jacopo dal Ponte detto Bassano non si era fatto tentare dagli splendori della Venezia del '500, città dove aveva perfezionato i suoi studi pittorici, preferendo ritornare nella natia Bassano. Qui amò trascorrere la sua vita, in un quieto e instancabile produrre, nonostante le allettanti offerte di lavoro anche dall'estero. Questa era la terra che amava, nella sua quotidianità, circondato da una natura armoniosa dai cui riti traeva ispirazione. La famiglia, fra padre, fratello e figli, costituiva un nucleo autonomo di lavoro, riunito in una bottega vicina al famoso Ponte Vecchio (diverse volte ricostruito), dove si continuerà a produrre oltre la sua morte, nel 1592.

A Bassano, nel 1546, Jacopo si era sposato con Elisabetta Merzari, da questa unione erano nati otto figli, quattro dei quali seguiranno le sue orme. Pur vivendo in una operosa realtà di provincia, lontano dai vivaci centri cittadini, si tenne sempre aggiornato sui movimenti artistici del tempo. Si rapportò con la pittura veneta, fiorentina e lom-

barda, apprezzando l'opera di Veronese, Pordenone, Tintoretto, ma soprattutto di quel gigante della pittura che era Tiziano.

A Jacopo dal Ponte, la città di Bassano, pur nell'incertezza della venuta al mondo, fra il 1510 e il 1512, dedica una mostra per celebrare i 500 anni dalla sua nascita. Lo fa con un impegno così grande, da continuare le iniziative in suo onore fino alla fine del 2012. Nel dicembre 2010 si svolgerà un convegno internazionale sui Bassano, con esperti e studiosi da tutto il mondo. Dal 9 dicembre 2010 al 27 marzo 2011 sarà proposta un'esposizione su "I Bassano ai raggi X", un dietro le quinte che rivelerà attraverso radiografie e altre sofisticate tecniche, tutti i dettagli relativi alle opere attribuite a Jacopo dal Ponte e alla sua famiglia: ripensamenti, rifacimenti, interventi estranei, ritocchi... Molti altri saranno gli eventi, compresa l'ultima grande esposizione nel 2012 "Jacopo Bassano, i figli, la scuola e l'eredità". Questa prima mostra è stata curata da Giuliana Ericani e Alessandro Ballarin.

Bassano conserva nel suo Museo Civico 21 opere di Jacopo dal Ponte che aggiunte ad altre 15, più un disegno, provenienti da tutto il mondo, offriranno un quadro completo dell'intero percorso creativo dell'artista. In mostra opere come *la Fuga in Egitto*, proveniente dalla Pinacoteca Ambrosiana, *La cacciata dei mercanti dal tempio* da una collezione privata londinese, gli espressivi *Due bracci legati ad un albero* dal Louvre di Parigi, il *San Cristoforo* dall'Avana e *l'Adorazione dei pastori* da Houston....

La mostra offre inoltre, l'occasione di approfondire la conoscenza di questo angolo di terra veneta: Bassano del Grappa e il territorio circostante, vede-

*La cacciata dei mercanti dal Tempio*, 1535 ca  
Olio su tela, cm 136x175,5, Londra, collezione privata

